

PROVINCIA DI MODENA	
All.	
N° 29818	Del 16/9/2019
Cl. 2-10	Prec.
Anno	Fasc. 5/1 Sub.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dic 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a MAURIZIA GERARDI
Nato/a a PAVULLO N.F. il 22 / 02 / 1954
residente a [REDACTED] Via [REDACTED]

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di **Consigliere di Indirizzo**, visto il Regolamento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica del 11 novembre 1998, n. 468;

DICHIARA

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità per la carica di consigliere di Indirizzo richiesti dall'art. 8, comma 6, dello Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

REQUISITI DI ONORABILITA'

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

- 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
- di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste all'art. 19 dello Statuto della Fondazione.

Di non essere:

1. membro del parlamento nazionale ed europeo o del Governo; assessore o consigliere regionale, provinciale e comunale, presidente della provincia, sindaco, presidente e componenti dei consigli circoscrizionali, presidente e componenti dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, presidente e componenti degli organi delle comunità montane, nonché cessato da tali cariche da meno di 24 mesi;
2. candidato ad incarichi politici elettivi presso le istituzioni di cui al punto 1;
3. segretario di partito o movimento politico a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale e comunale o ruolo a questo equiparabile, nonché cessato da tali cariche da meno di 24 mesi;
4. presidente o componente del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché cessato da tali cariche da meno di 24 mesi;
5. professore universitario in servizio presso l'Università di Modena e Reggio Emilia che ricopre cariche in organi di amministrazione e di controllo, o rappresenta all'esterno l'Ateneo;
6. dipendente in servizio della Fondazione; dipendente di Enti e/o Società controllati dalla Fondazione; coniuge, convivente, parente od affine fino al secondo grado incluso dei membri degli organi o dei dipendenti della Fondazione o di società da essa controllate; parte in una causa pendente contro la Fondazione.

Di non ricoprire:

7. cariche amministrative, dirigenziali, di controllo, o di non essere in rapporto di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa:
 - a) negli enti e soggetti cui compete il potere di designazione dello stesso componente dell'organo di indirizzo della Fondazione;
 - b) negli enti e soggetti destinatari per legge di interventi e/o finanziamenti da parte della Fondazione;
 - c) nella società bancaria conferitaria;
 - d) in altre Fondazioni di origine bancaria;
8. funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o di non avere ricoperto la carica di componente degli organi della società bancaria conferitaria nei 24 mesi precedenti all'assunzione della carica negli organi della Fondazione.

Di non esercitare:

9. cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo.

DICHIARA inoltre

- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy (allegato 3.a) e di autorizzare codesta Fondazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D. P. R. 445 del 2000, a eventualmente verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato.
- di RISIEDERE nella provincia di Modena da almeno tre anni

oppure

- di NON RISIEDERE nella provincia di Modena da almeno tre anni

Si IMPEGNA inoltre

- A comunicare immediatamente ai competenti organi della Fondazione eventuali variazioni della propria posizione, nonché l'esistenza di sentenze non definitive di grado inferiore o di informazioni di garanzia, ovvero l'assunzione della qualità di imputato secondo quanto previsto dal codice di procedura penale per i reati sopra indicati, specificandone i motivi.

Data

10/09/2019

Firma autenticata

[Firma autografa]

Dichiarazione d'impegno d'onore

La/Il sottoscritta/o PAURIZIA GERARDI

Nata/o a PAVULLO il 22 / 02 / 1954

Residente a [REDACTED]

In via [REDACTED]

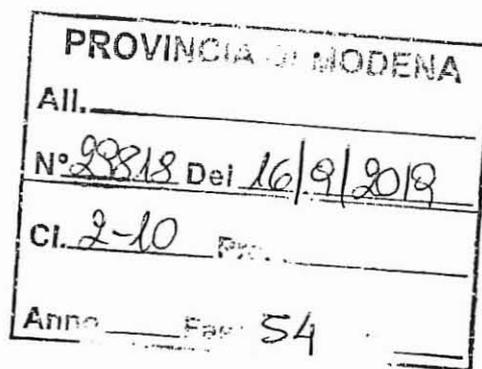
Designata/o dall'ente _____

quale Consigliera/e di Indirizzo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Modena

ai sensi dell'art. 19, comma 4 dello Statuto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Modena **sottoscrive la dichiarazione di impegno d'onore** a non candidarsi per incarichi politici elettivi e a non assumere incarichi politici amministrativi presso le istituzioni di cui al comma 1, punto I dell'art. 19 dello Statuto nell'anno successivo alla cessazione dalla carica.

Data 10 / 09 / 2019

In fede [Signature]



Si riporta per memoria il comma 1, punto I dell'art. 19:

"1. Salvo quanto disposto dall'art. 8 dello Statuto, non possono ricoprire la carica di componente degli organi della Fondazione:

I. membri del parlamento nazionale ed europeo o del Governo; gli assessori o consiglieri regionali, provinciali e comunali, il presidente della provincia, il sindaco, il presidente e i componenti dei consigli circoscrizionali, il presidente e i componenti dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane, nonché coloro che sono cessati da tali cariche da meno di 24 mesi"